



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

GOLTIX

Data di revisione 24-giu-2022

Versione 1.01 Data di sostituzione: 01-giu-2022

Codici dei prodotti

HRB00799-39/1

Data di stampa 24-giu-2022

AG-M4-700 WG

23057

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

GOLTIX

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Erbicida; Uso professionale
Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta - per via orale	Categoria 4 - (H302)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene Metamitron

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P264 - Lavare il viso con cura dopo aver maneggiato il prodotto
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P273 - Non disperdere nell'ambiente
P301 + P312 - IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
P401 - Conservare secondo le normative nazionali speciali
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino

Nessuno noto.

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	M-Factor	Numero di registrazione REACH
Metamitron	41394-05-2	255-349-3	613-129-00-8	66-74	Acute tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400)		M=1	Nessun informazioni disponibili
Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts	85586-07-8	287-809-4		1-2	Flam. Sol. 2 (H228) Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H332) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) STOT SE 3 (H335) Aquatic Chronic 3 (H412)			Nessun informazioni disponibili
disodium maleate	371-47-1	206-738-1		< 1	Acute Tox. 4 (H302) Skin Sens. 1B (H317) STOT SE 3 (H335)			Nessun informazioni disponibili

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.

Inalazione

Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.

Contatto con gli occhi

Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le

scarpe. Consultare un medico, se necessario.

Ingestione Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.

Autoprotezione del primo soccorritore Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Piccolo incendio Prodotto chimico secco, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma standard
Grande incendio Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione
Arginare l'acqua utilizzata per il controllo dell'incendio per lo smaltimento successivo
Acqua a spruzzo, nebulizzata o schiuma standard
Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza correre rischi

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

A fire or explosion Alcuni possono bruciare ma non infiammarsi subito
Se riscaldati, i contenitori possono esplodere
Alcuni possono essere trasportati a temperature elevate

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente.

Rischio per la salute Il contatto può provocare ustioni alla pelle e agli occhi
Il deflusso dalle azioni antincendio può provocare inquinamento
Il fuoco potrebbe produrre gas irritanti, corrosivi e/o tossici
L'inalazione di materiale può essere nociva
Alcuni liquidi producono vapori che possono provocare sonnolenza o soffocamento

Dichiarazioni di fuoriuscita o di perdita Non toccare o calpestare il materiale versato
Evitare nubi di polvere
Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.
Incenerimento	Se è coinvolto un serbatoio, un vagone ferroviario o un camion cisterna in un incendio, ISOLARE per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni; inoltre, considerare un'evacuazione iniziale per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni
Fuoriuscita	Increase, in the downwind direction, as necessary, the isolation distance shown under "Public safety"

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.
Prevenzione di rischi secondari	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	Garantire un'aerazione sufficiente.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento	Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini.
---------------------------------------	---

7.3. Usi finali particolari

Usi identificati	
Misure di gestione del rischio (RMM)	Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali

Denominazione chimica	Unione Europea	Italia
Toluene 108-88-3	TWA: 50 ppm TWA: 192 mg/m ³ *	TWA: 50 ppm TWA: 192 mg/m ³ pelle*

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)	Nessuna informazione disponibile.
Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)	Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto	Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).
Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.
Controlli dell'esposizione ambientale	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Stato Solido		
Colore	: beige		
Odore	: Leggero		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 8 - 10	CIPAC MT 75.3	soluzione (1 %)
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto di infiammabilità °C	: ----		Non applicabile
Tasso di evaporazione	: Nessun informazioni disponibili		
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile	EEC A.10	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun informazioni disponibili		
Tensione di vapore kPa	: ----		Non applicabile
Densità di vapore	: Nessun informazioni disponibili		
Densità relativa	: ----		Non applicabile
La solubilità/le solubilità mg/l	: Nessun informazioni disponibili		
Coefficiente di ripartizione Log Pow	:		Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: ----		Non determinato
Temperatura di decomposizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Viscosità cinematica mm²/s 40 °C	: Non applicabile		
Tensione superficiale	: Nessun informazioni		

Dimensioni delle particelle : disponibili
: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : 0.526 CIPAC MT 186

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività : Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità : Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico : Nessuno.

Sensibilità alla scarica statica : Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose : Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili : Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: 300 - 2000	Ratti	OCSE 423	
LD50 dermico mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/l	: ----			Nessun informazioni

Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 402

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Metamitron : Non classificato

Cancerogenicità

Denominazione chimica

Metamitron : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

Metamitron : non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

Metamitron : Non classificato

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

Metamitron : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

Metamitron : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: > 52.1	Cyprinus carpio	OCSE 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: > 100	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 0.58	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	: 0.70	Lemna minor	OECD 221	
<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Crostacei NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			

Alghe NOEC mg/l	: 0.15	P.subcapitata	OCSE 201
Altre piante NOEC mg/l	: 0.04	Lemna minor	OECD 221

Tossicità terrestre
Uccelli LD50 orale mg/kg
Denominazione chimica
 Metamitron

: 1302	Quaglia giapponese	OCSE 401
--------	--------------------	----------

Api LD50 orale µg/bee
Denominazione chimica

Metamitron	: > 97.2	OCSE 213
------------	----------	----------

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica

Metamitron	: 8.4 - 49.8	BBA IV: 5-1	pH 5-8.04, 20 ° C
------------	--------------	-------------	-------------------

Terra DT50 giorni

Denominazione chimica

Metamitron	: 3.3 - 36.7	pH 5.1-7.5
------------	--------------	------------

Biodegradazione

Denominazione chimica

Metamitron	: Non facilmente biodegradabile	OECD 301 D
------------	---------------------------------	------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione

(n-ottanolo/acqua): Log Pow

Denominazione chimica

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Metamitron	: 0.85	OCSE 107	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

Metamitron	: ----	Nessun informazioni disponibili
------------	--------	---------------------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento

Denominazione chimica

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Metamitron	: 112.8	KOC	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.

Altre informazioni

I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**ADR**

14.1 Numero ONU	UN3077
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Metamitron)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Metamitron), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375
Classificazione del paese	M7

RID

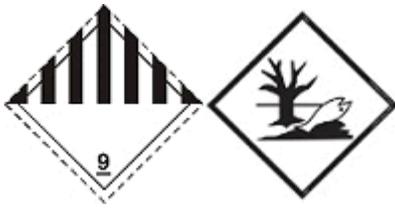
14.1 Numero ONU	UN3077
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Metamitron)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Metamitron), 9, III
Rischio ambientale	Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
Classificazione del paese	M7

IMDG

14.1 Numero ONU	UN3077
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Metamitron)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Metamitron), 9, III, Inquinante marino
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Inquinante marino	P
Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 966, 967, 969
N. EmS	F-A, S-F
IMDG stoccaggio e separazione	Category A SW23 Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU	UN3077
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Metamitron)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Metamitron), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A158, A179, A97, A197
Codice ERG	9L



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
GOLTIX	2732	16.01.1978

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.
Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H335 - Può irritare le vie respiratorie
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315 - Provoca irritazione cutanea
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
H361d - Sospettato di nuocere al feto
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 24-giu-2022

Motivo della revisione Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno ***

Abbreviazioni e acronimi

- ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
- EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
- EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
- ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
- IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
- ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
- IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
- LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
- LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
- OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
- PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
- RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
- STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
- vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture

- H302 - Nocivo se ingerito
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

- Classificazione basata sui data dei test
- Classificazione basata sui data dei test
- Classificazione basata sui data dei test

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza